Associazione Igienisti Dentali Italiani

N. 1 GENNAIO 2018

NEWSLETTER

AIDInforma

il periodico per i soci AIDI

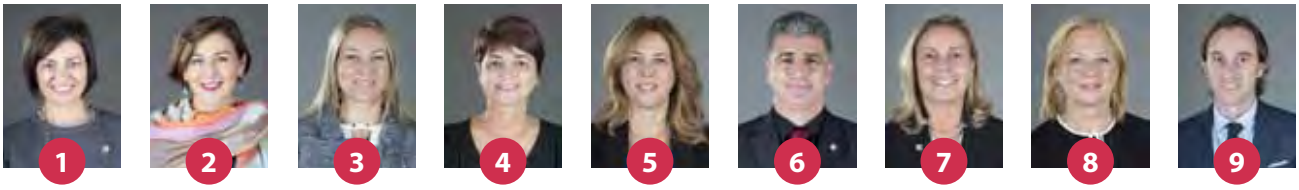
27° CONGRESSO NAZIONALE AIDI

BOLOGNA, 17-18 NOVEMBRE 2017

IN QUESTO NUMERO

- Editoriale
- Incontro CONAPS col ministro Lorenzin
- Ordine e albi in sintesi
- XXVII Congresso Nazionale
- Giornata Internazionale dell'Igienista Dentale
- UniversitAIDI Academy
- La salute orale passa per la nostra tavola
- 2018 AIDI sempre + INTERNATIONAL
- Universitaidi Academy
- AIDI in IFDH - Oltre i confini
- Aggiornamento alle terme
- Spring Meeting on Oral Hygiene 2017
- Giornata Nazionale della Salute della Donna
- AIDI e UNID in Senato
- Attività regionali del II semestre 2017
- Offerta culturale 2018

DIRETTIVO AIDI 2015-2018



Presidente (1)
Antonia Abbinante
Vice Presidente (2)
Caterina Di Marco

Segretario (3)
Giuliana Bontà
Vice Segretario (4)
Cristina Comi
Tesoriere (5)
Monica Castellaro

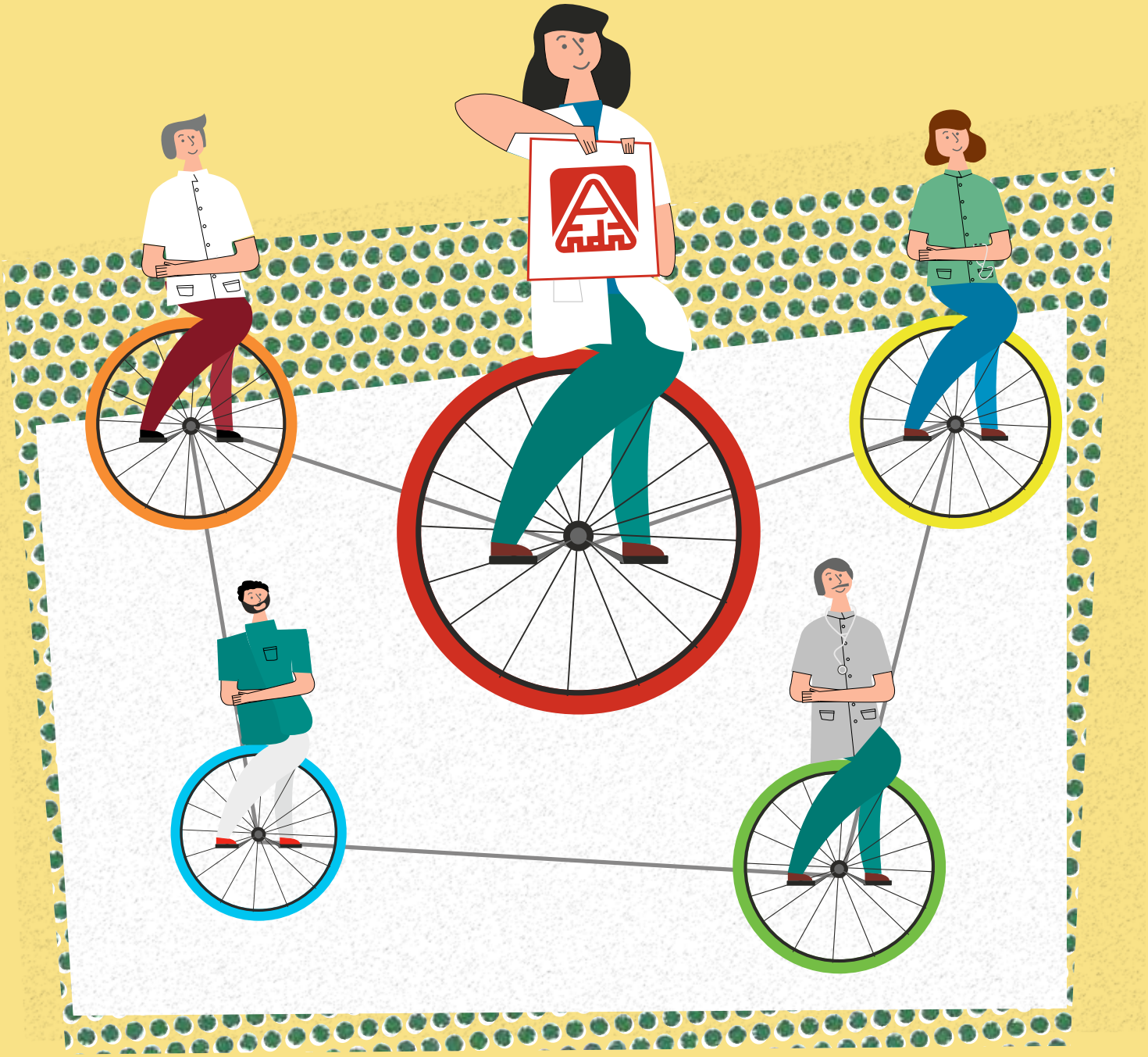
Responsabile delle Problematiche Professionali (6)
Domenico Pignataro

Consiglieri Culturali Promozione scientifico-culturale (7) Paola Gavoglio **Gestione della Comunicazione** (8) Gabriella Cagnin

Consigliere Coordinatore dei Regionali (9)
Stefano Checchi

Collegio dei Revisori
Roberto Carriere
Pietro La Bruna

Collegio dei Probiviri
Marialice Boldi
Michela Rossini
Stefano Sarri



SPRINGMEETING

MULTIDISCIPLINARIETÀ ED INTERDISCIPLINARIETÀ: IL FUTURO DELLE PROFESSIONI SANITARIE È ADESSO. RIFLESSIONI E NUOVE INTERPRETAZIONI.

4-5 MAGGIO 2018

CENTRO CONGRESSI FRENTANI - **ROMA**

Associazione Igienisti Dentali Italiani

UniversitAidi

EDITORIALE

PROGRAMMI DI AIDI PER IL 2018

Antonella Abbinante
Presidente Nazionale

Siamo all'inizio di un nuovo anno, il terzo del mio primo mandato da presidente AIDI, da affrontare con la consapevolezza che ci sono nuovi traguardi da raggiungere e superare insieme al direttivo in carica in toto e a tutti voi. Durante il Congresso Nazionale di Bologna, l'assemblea elettiva, svoltasi il 16 novembre, ha rinnovato la fiducia rieleggendomi presidente nazionale per il triennio 2018-2021. Il consiglio Direttivo che mi affiancherà in questa nuova sfida sarà composto da Giuliana Bontà, Cristina Comi, Domenico Pignataro, Maria Teresa Agneta, Viviana Cortesi Ardizzone, Pietro La Bruna, Valentina Giuliani Rò, Enrica Scagnetto; il collegio dei Probiviri da Marialice Boldi, Gabriella Cagnin e Michela Rossini e il collegio dei Revisori da Roberto Carriere e Caterina Di Marco.

L'anno appena trascorso ha visto l'introduzione di una serie di nuove normative che hanno regolamentato diversi aspetti della nostra professione. Tra tutte il Ddl Lorenzin, con la riforma degli Ordini professionali, approvato al fotofinish negli ultimi giorni utili prima della fine della legislatura. È questo un obiettivo necessario per dare dignità, rappresentanza e visibilità politica nelle istituzioni alla nostra professione, provata anche dal fenomeno dell'abusivismo professionale. La legge ha di fatto introdotto 3 nuovi Ordini per le professioni infermieristiche, ostetriche e tecnici di radiologia medica a cui si aggregano i profili sanitari delle aree della riabilitazione, tecniche e della prevenzione facenti parte del CONAPS (Coordinamento Nazionale delle Associazioni rappresentative delle Professioni Sanitarie), di cui AIDI è parte attiva sin dalla sua costituzione.

Ma il 2017 ha visto anche l'approvazione del Ddl Gelli con le norme sulla responsabilità professionale, il Jobs Act dei lavoratori autonomi, la detrazione delle spese per la formazione, lo Spesometro, le forme societarie tra professionisti e il profilo delle ASO.

Il consiglio direttivo in carica ha cercato di far fronte a tutte le nuove esigenze dei professionisti attraverso la formazione. Sono stati infatti organizzati moltissimi corsi gratuiti su tutto il territorio per offrire una consulenza competente su tutti gli aspetti giuridici/organizzativi della professione, tenuti dal Responsabile delle problematiche professionali, ma anche corsi teorico-pratici professionalizzanti e l'acquisizione gratuita dei crediti formativi previsti dalla normativa ECM, di cui 52 attraverso corsi FAD (formazione a distanza) e 25 eventi accreditati tra corsi residenziali, realizzati dai Presidenti regionali, e congressi a carattere nazionale, per un totale di 169,1 crediti ECM.

Anche per il 2018 è previsto un intenso programma che, oltre ai tre eventi nazionali (Spring Meeting di Roma del 4 e 5 maggio, Autumn Meeting di Riva del Garda del 21 e 22 settembre, Congresso Nazionale di Bologna del 16 e 17 novembre), prevederà il 3 marzo a Bologna UniversitAIDI Academy per studenti e neolaureati, tanti eventi regionali, corsi sulla sicurezza sul lavoro, la previdenza, l'integrazione pensionistica e la comunicazione.

Per incontrare e sensibilizzare i cittadini di tutto il territorio nei confronti della salute e della prevenzione delle patologie del cavo orale, il 13 e 14 ottobre è prevista la ormai consolidata giornata celebrativa internazionale "Sorridi alla Salute".

Ci auguriamo in questo nuovo anno di vedervi sempre più partecipi e numerosi in seno alla nostra Associazione, che sarà più attiva che mai nell'espletamento di quanto necessario a valorizzare la nostra categoria in termini di competenza, autonomia e responsabilità professionale.

Buon 2018 a tutti voi!

20 GENNAIO 2018: INCONTRO DEL CONAPS CON IL MINISTRO LORENZIN, AIDI SEMPRE IN PRIMA FILA

IN PARLAMENTO Sanità

Legge Lorenzin al traguardo

Fari puntati su medicina di genere, trial, ordini professionali e pazienti

Professioni sanitarie, finalmente si cambia

Aiuta i tuoi pazienti

A COMBATTERE VELOCEMENTE LA SENSIBILITA' DENTALE.

Nuovo Sensodyne Rapid Action

SOLLIEVO RAPIDO DIMOSTRATO e PROTEZIONE A LUNGA DURATA*

- Inizia ad agire sin dal **primo utilizzo**[1,2]
- Sollievo clinicamente dimostrato in soli **60 secondi****[3-5]
- **Riduzione del 64%** dell'ipersensibilità dentinale dopo 8 settimane di utilizzo[6]

sollievo in 60 sec

AGISCE in 60 SECONDI**

*Spazzolando i denti due volte al giorno. ** Con uso dab-on.

1. Creeth J et al. J Dent Res 2017; 96 (Spec Iss A): 1543 **2**. GSK Data on File 207211 **3**. Seong J et al. J Dent Res 96 (Spec Iss A): 0215, 2017
4. GSK Data on File 205072, July 2016 **5**. GSK Data on File 207212, April 2017 **6**. Parkinson CR et al. Am J Dent. 2015, Aug;28(A): 190-196

CHITA/CHSENO/0074/17 - MATERIALE ESCLUSIVAMENTE DESTINATO ALL'OPERATORE SANITARIO

ORDINE E ALBI IN SINTESI

CHE COSA SONO GLI ORDINI?

Gli Ordini e le relative Federazioni nazionali sono enti pubblici non economici che agiranno quali organi sussidiari dello Stato al fine di tutelare gli interessi pubblici, garantiti dall'ordinamento, connessi all'esercizio professionale. Saranno dotati di autonomia patrimoniale, finanziaria, regolamentare e disciplinare e sottoposti alla vigilanza del Ministero della salute e saranno finanziati esclusivamente con i contributi degli iscritti, senza oneri per la finanza pubblica. Promuoveranno e assicureranno l'indipendenza, l'autonomia e la responsabilità delle professioni e dell'esercizio professionale, la qualità tecnico-professionale, la valorizzazione della funzione sociale, la salvaguardia dei diritti umani e dei princìpi etici dell'esercizio professionale indicati nei codici deontologici. Verificheranno il possesso dei titoli abilitanti all'esercizio professionale e cureranno la tenuta e la pubblicità degli albi dei professionisti e, laddove previsti dalle norme, di specifici elenchi e … tanto altro.
Sono organi degli Ordini: il presidente, il consiglio direttivo, la commissione di albo (per gli Ordini comprendenti più professioni), il collegio dei revisori.

CHE COSA SONO GLI ALBI?

Ciascun Ordine avrà uno o più albi permanenti, in cui saranno iscritti i professionisti della rispettiva professione. Per l'esercizio di ciascuna delle professioni sanitarie, in qualunque forma giuridica svolto, sarà necessaria l'iscrizione al rispettivo albo, previo possesso dei requisiti necessari.
Nel caso in cui il numero degli iscritti a un albo sia superiore a 50mila unità, il rappresentante legale dell'albo può richiedere al Ministero della salute l'istituzione di un nuovo Ordine che assuma la denominazione corrispondente alla professione sanitaria svolta. La costituzione del nuovo Ordine avviene secondo modalità e termini stabiliti con decreto del ministro della Salute, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

La legge Lorenzin è in gazzetta, ma per la sua applicazione dovremo attendere diversi decreti del ministro della Salute atti a determinare: la composizione del Consiglio direttivo dell'Ordine dei tecnici sanitari di radiologia medica e delle professioni sanitarie della riabilitazione, tecniche e della prevenzione; la composizione delle commissioni di albo all'interno dell'Ordine; la composizione delle commissioni di albo all'interno della Federazione nazionale degli stessi Ordini oltre all'attuazione, previa intesa in sede di Conferenza Stato Regioni e parere delle Federazioni nazionali interessate, dei regolamenti che disciplinano: le norme relative all'elezione degli organi, il limite dei mandati degli organi degli Ordini e delle relative Federazioni nazionali, i criteri e modalità per lo scioglimento degli Ordini, la tenuta degli Albi, la riscossione ed erogazione dei contributi, l'istituzione delle assemblee dei presidenti di albo, le sanzioni, i procedimenti disciplinari e i ricorsi.

DALLA PARTE DELLE DONNE: VERSO UNA MEDICINA DI GENERE

XXVII CONGRESSO NAZIONALE AIDI... NOI C'ERAVAMO

Tre giornate di incontro, di crescita professionale e umana per AIDI sono quelle che si sono susseguite gli scorsi 16-17 e 18 novembre, presso l'Hotel Savoia Regency, a Bologna.
Il XXVII Congresso Nazionale AIDI, dal titolo "Pianeta donna: un cammino lungo una vita", ha visto la partecipazione di settecento soci, tutti pieni di voglia di coltivare la vita associativa, di aggiornarsi sui diversi argomenti che riguardano la nostra professione, senza dimenticare temi di carattere sociale cui assistiamo quotidianamente: "ogni giorno, in Italia, una donna è vittima di violenze". Nel nostro piccolo, abbiamo voluto dedicare questo importante appuntamento dell'Associazione anche alla prevenzione della violenza sulle donne. Perché dietro ogni professionista, c'è sempre la nostra sensibilità attenta ai più svariati problemi di carattere sociale. Perché dietro una donna che viene uccisa, con un proprio nome ed un proprio vissuto, potrebbe esserci una di noi. La sensibilizzazione alla non violenza è stato uno degli impegni più significativi affrontati durante quest'ultimo Congresso Nazionale con focus e relazioni sull'argomento. Tale impegno è stato inserito in quelle che sono le nuove prospettive di significato pieno di tutela della salute generale.
Uomini e donne, infatti, per le stesse patologie, possono presentare differenze importanti in termini di sintomatologia, progressione, prognosi e risposta alla terapia. A influenzare lo stato di salute o malattia contribuiscono aspetti biologici legati al sesso, aspetti socio-economici e culturali legati al genere. In una nuova dimensione della medicina dovrebbe essere collocato il genere, come determinante di salute. Al centro del Congresso è stato posto il pianeta donna, con riflettori puntati sulle patologie da cui viene maggiormente interessata, durante le diverse fasi dell'età fertile e nei periodi della menopausa e del post-menopausa.
La prima giornata di questa intensa tre giorni è stata dedicata alle assemblee associative: il Consiglio Direttivo Nazionale AIDI si è riunito durante la mattinata del 16 novembre, e, nel pomeriggio, si è svolta la riunione dei Presidenti e dei Consi-

glieri Regionali per fare il punto sulle diverse realtà territoriali. A seguire, le elezioni del Direttivo Nazionale AIDI 2018-2021, che ha visto la riconferma della nostra energica presidente, la dottoressa Antonella Abbinante, e di molti dei precedenti membri. Nel tardo pomeriggio è stato dedicato spazio alla riunione dei Referenti UniversitAIDI.

La cerimonia di apertura del XXVII Congresso Nazionale AIDI si è tenuta, nel pomeriggio del 17 novembre, in un clima di grande entusiasmo. La presidente Antonella Abbinante ha presentato i membri del vecchio e del nuovo Direttivo Nazionale oltre ai Digital Ambassador, che hanno mostrato la loro attività sul web e sul territorio. I Referenti di UniversitAIDI hanno rallegrato, a suon di musica, l'atmosfera con il loro video sulla professione dell'igienista dentale.

Come previsto, ampio sazio è stato dedicato alla prevenzione della violenza sulle donne con l'interpretazione del monologo scritto dall'attrice Paola Cortellesi "Mi chiamo Paola e credo nell'amore", recitato dalla dottoressa Paola Bilanzone, igienista dentale con la passione per il teatro. È stato un momento per riflettere e lanciare un messaggio positivo sulla scelta con coraggio di

un amore sano. In questi ultimi cinque anni in Italia sono stati registrati 774 casi di femminicidio; un fenomeno allarmante ma che può essere circoscritto, come ha spiegato la dottoressa Valeria Luzzi che affianca la professoressa Antonella Polimeni all'Università la Sapienza di Roma nel riconoscimento della violenza domestica e nella formazione del personale sanitario per sostenere le vittime. Soltanto il 14% delle donne maltrattate si reca in una struttura sanitaria per ricevere i primi soccorsi e nella maggior parte dei casi le vittime mascherano la violenza come incidente domestico.

Al focus sull'universo delle donne nel mondo maschile hanno preso parte diversi esperti, tra cui la dottoressa Nicoletta Orthmann, coordinatrice medicoscientifico di ONDA, che ha parlato di diversi progetti dell'Osservatorio a livello istituzionale, sanitario-assistenziale e sociale, che garantiscono un approccio con l'attività di genere. Perché se da un lato le donne vivono più a lungo degli uomini, dall'altro esse vivono meno anni in salute e ricoprono il ruolo di care-giver dei propri familiari. Le malattie oncologiche e cardiovascolari sono quelle che preoccupano maggiormente il genere femminile, senza dimenticare la salute sessuale e riproduttiva: è stato registrato un aumento del 400% dei casi di sifilide rispetto agli scorsi anni. Il dottor Marco Rossi, psichiatra, psicoterapeuta e sessuologo, ha illustrato le differenze di genere sul piano delle attitudini, degli aspetti relazionali, dei fattori biologici e socio-educativi ed è in pieno accordo con quel che racconta lo scrittore John Gray nel suo libro "Gli uomini vengono da Marte, le donne da Venere", evidenziando come uomini e donne pensano e vivono diversamente. A tal proposito, Rossi ha spiegato come l'idea delle quote rosa sia scorretta perché non valorizza le differenze mentre sarebbe indispensabile puntare alle vere parità di opportunità.

Anche la medicina di segnale, presentata dal dottor Luca Speciani, medico nutrizionista brianzolo, tiene conto delle differenze di genere e induce la guarigione modificando abitudini alimentari e stili di vita, senza sopprimere i sintomi. Attraverso il dialogo e un'accurata visita, ci ha spiegato il dottor Giulio Pavolucci, odontoiatra toscano, può essere raggiunta una corretta diagnosi dei problemi orali più frequenti nella donna tra cui: la xerostomia, l'ipersensibilità dentinale e le manifestazioni nel cavo orale della Sindrome di Sjogren, che colpisce nell'80-90% dei casi il sesso femminile, e della celiachia.

ABBINANTE: GRANDE PARTECIPAZIONE E SENSIBILITÀ SUL TEMA DONNA E SALUTE

IL VALORE DEL CONGRESSO

Oltre 700 partecipanti, tra cui 319 tra igienisti e odontoiatri, 320 studenti, 50 speaker e 40 sponsor: questi i numeri del XXVII Congresso Nazionale AIDI dell 17 e il 18 novembre a Bologna, presso il Savoia Hotel Regency.

Nei due giorni di Congresso i soci hanno approfondito diversi aspetti professionali sul tema "Pianeta donna e salute orale: un cammino lungo una vita". Come ha sottolineato la presidente Antonia Abbinante: «Il Congresso è stata una occasione di confronto tra igienisti, odontoiatri e tante altre figure professionali, per approfondire i fattori attraverso i quali le differenze legate al sesso/genere agiscono sull'insorgenza e sul decorso di molte malattie. Con tutto il Direttivo abbiamo lavorato molto per organizzarlo e per fare in modo che fosse non solo un'occasione di incontro, ma soprattutto un momento di formazione di grande interesse». In particolare, nella tavola rotonda centrale del Congresso sono intervenute personalità di spicco, come il sessuologo dottor Marco Rossi, il medico nutrizionista dottor Luca Celeste Speciani, l'odontoiatra dottor Giulio Pavolucci e la Coordinatrice MedicoScientifico ONDA dottoressa Nicoletta Orthmann. «A darci la più grande soddisfazione, però, - ha aggiunto Antonia Abbinante - sono stati i ragazzi e le ragazze presenti. Quella degli studenti è stata anche per noi una partecipazione sorprendente. È un bel segnale per il futuro della nostra professione e dell'associazione stessa».
Il Congresso ha rappresentato anche un momento associativo molto importante. Infatti, è stato eletto il nuovo Direttivo Nazionale AIDI 2018-2021 che ha visto riconfermata la presidente Antonia Abbinante affiancata dal Direttivo, che entrerà ufficialmente in carica il 18 novembre 2018, composto da Maria Teresa Agneta, Giuliana Bontà, Cristina Comi, Viviana Cortesi Ardizzone, Valentina Giuliani Ró, Pietro La Bruna, Domenico Pignataro ed Enrica Scagnetto. Sono stati eletti anche i membri del collegio dei Probivori Marialice Boldi, Michela Rossini, Gabriella Cagnin e i Revisori dei Conti Caterina di Marco e Roberto Carriere.
Altro dato da sottolineare è la presenza crescente degli sponsors. Nell'area espositiva gli igienisti dentali hanno potuto conoscere le novità di settore presentate dalle aziende sponsor. Oltre ai major sponsor Procter & Gamble Oral Health e GlaxoSmithKline, erano presenti anche Aries Due Srl, Assita, Colgate - Palmolive Srl, Coswell SpA, Curaden Healthcare SpA, De Gotzen Srl - Acteon/Novaxa, De Marco Srl, Dentaid Srl, Dentsply Italia Srl, Dompè Primary, Dyna Italia, Ems Italia SpA, Edi Ermes, Gallantdale, Garda Laser, Hu Friedy Italy Srl, Ideco Srl, Ids Dental, Ivoclar, Vivadent Srl, Johnson & Johnson, Kulzer Srl, Meda Pharma/Mylan, Medesy, Mectron SpA, Medical One, Miromed Srl, Omeopiacenza, Philips, Polifarma Benessere Srl, Quattroti Srl, Recordati, R.I. Group Srl. Renaco, Sunstar Italiana Srl, Tepe Srl, Tebodont, Ultradent Italia Srl, Uragme - Dist. Forhans, Zhermack Spa.
In chiusura dei lavori Antonia Abbinante ha rivolto «Un ringraziamento particolare a OIC Group per l'organizzazione dell'evento e a MOO Comunicazione per l'aiuto che ormai da più di due anni ci danno nella comunicazione digitale».

Mauro De Clemente
Social Media Manager

Un interessante capitolo sull'epigenetica e il genere è stato presentato dalla professoressa Laura Garnerone, biologa nutrizionista piacentina, il sabato mattina. Il nostro organismo cambia moltissimo in base a ciò che riceve dall'ambiente esterno ed interno, stravolgendo totalmente gli assunti delle leggi mendeliane classiche. Oltre alla diatriba sui caratteri dominanti e recessivi, recenti studi di biologia molecolare hanno dimostrato come le esperienze di vita vengano trasmesse dai geni per 14 generazioni: queste impronte ambientali, che influenzano il comportamento dei nostri geni, possono trasmettersi molto a lungo. L'assunzione quotidiana o la mancata assunzione dei gruppi metilici presenti in frutta e verdura, il nostro stile di vita, le emozioni personali e dei nostri antenati, l'ambiente relazionale tracciano la segnatura epigenetica di ognuno di noi. È stato sottolineato che le finestre epigenetiche delle donne sono aperte, ossia più sensibili, durante le fasi della nascita e fino ai primi 100 giorni di vita, la pubertà, la gravidanza e la malattia.
Il professor Massimo Petruzzi, patologo orale barese, ha illustrato le malattie orali e le condizioni con manifestazioni esclusive, prevalenti e di maggiore gravità riscontrate nel genere femminile, sottolineando anche che la donna presta più attenzione alla propria salute, in un rapporto di 8:1 rispetto agli uomini nel rivolgersi agli specialisti. Durante la pubertà e l'adolescenza si rilevano maggiormente nella donna segni clinici di bulimia e di infezioni virali, tra cui l'Herpes Simplex Virus Tipo 1. In età adulta, per una maggiore frequenza di ansietà e stress, sono più soggette a disordini temporo-mandibolari, a una maggiore lassità legamentosa e, durante la gravidanza, alla carie e a infiammazioni gengivali per via di una mitigazione dell'immunosorveglianza da parte del sistema immunitario della futura mamma, in risposta al fatto che il 50% degli antigeni delle cellule del feto deriva dal padre e queste cellule sono cronicamente esposte al sistema immunitario della madre. Diversi complessi cambiamenti fisiologici sono indotti al fine di prevenire il rigetto immunitario nel corpo del loro feto. La menopausa è caratterizzata da diniasi, dolori e il 18-33% delle donne soffre di Burning Mouth Syndrome.
A concludere le relazioni della sessione plenaria del XXVII Congresso Nazionale AIDI, la dottoressa Salme Lavigne, igienista dentale canadese che studia il funzionamento degli ormoni femminili e l'impatto di questi sulla salute della donna, ha spiegato che più il bilanciamento dei diversi ormoni è "fine-tuned", armonizzato come in un'orchestra musicale, più si raggiunge uno stato di benessere generale.
Il Congresso è stato intervallato da corsi monografici interattivi in cui sono stati trattati diversi argomenti, come diabete e l'oral care, alimentazione e salute, insidie dell'alcol in gravidanza, la medicina di genere.
La famiglia AIDI diventa sempre più numerosa con una significativa e continua crescita degli iscritti a testimonianza dell'impegno costante, in termini di aggiornamento professionale e crescita, profuso dall'associazione.
L'appuntamento è quindi rinnovato per il prossimo anno.

Paola Bilanzone
Addetto stampa Aidi

GIORNATA INTERNAZIONALE DELL'IGIENISTA DENTALE 14-15 OTTOBRE 2017

INIZIATIVA AIDI SORRIDI ALLA SALUTE

SORRIDI ALLA SALUTE è il nome dell'iniziativa a cui AIDI ha dato vita in tutta Italia lo scorso 14 e 15 ottobre. Quindici le regioni coinvolte, 16 le città nelle quali sono stati allestiti gli hotspot AIDI per incontrare i cittadini di tutte le età con la finalità di sensibilizzare la popolazione nei confronti della salute orale, del rapporto tra la salute della bocca e l'intero organismo, sul ruolo dell'alimentazione nella salute orale e per fornire suggerimenti e consigli, anche attraverso la distribuzione di materiale informativo e prodotti per l'igiene orale messi a disposizione dai partner e sponsor dell'iniziativa. Il tutto dal punto di vista dell'Igienista Dentale quale professionista al servizio del benessere della popolazione.

ANCONA

BOLZANO

BARI

FIRENZE

GENOVA

LAMETIA TERME

MILANO (San Giuliano Milanese)

NAPOLI

POTENZA

ROMA

SASSARI

TRENTO

TREVISO

VERONA

Sono stati più di 300 gli Igienisti Dentali che hanno prestato il loro supporto attivo a questa iniziativa e che con entusiasmo, allegria e tanta professionalità hanno incontrato migliaia di persone in tutta Italia.

Nell'ambito di questa iniziativa è stata realizzata un'ampia raccolta di informazioni, attraverso la somministrazione di questionari, circa le abitudini di igiene orale e la conoscenza della figura professionale dell'Igienista Dentale da parte dei cittadini.

In tutte le sedi di SORRIDI ALLA SALUTE i visitatori sono stati coinvolti in svariate attività di carattere ludico-ricreativo e anche nella realizzazione di foto e brevi ma divertenti videointerviste con le quali molti partecipanti si sono messi direttamente in gioco per spiegare l'igiene orale.

Si ricorda che, come di condueto, l'iniziativa AIDI SORRIDI ALLA SALUTE è stata realizzata nell'ambito della GIORNATA INTERNAZIONALE dell'Igienista Dentale con il patrocinio dell'EDHF e dell'IFDH (Federazioni Europea ed Internazionale dell'Igienista Dentale) e in collaborazione con l'ONLUS internazionale ACFF Alleanza per un futuro libero da carie.

Stefano Checchi
Consigliere Nazionale AIDI

LA SALUTE ORALE PASSA PER LA NOSTRA TAVOLA

AUTUMN MEETING ON ORAL HYGIENE

Si è svolto a Riva del Garda, venerdì 22 e sabato 23 Settembre 2017, l' Autumn Meeting, il terzo evento a carattere nazionale di AIDI, dal titolo "Manifestazioni Orali: Malattie Croniche e Nuovi Stili di Vita Alimentari". Un evento ideato per approfondire e discutere della stretta correlazione che intercorre tra stili di vita, alimentazione e fattori di rischio per la salute della bocca, affrontando sia le conseguenze derivanti da sfavorevoli condizioni di vita o stili di vita non sani che gli effetti della salute orale sulla qualità di vita.

Ippocrate, padre della medicina, circa 2500 anni fa sintetizzava il suo pensiero sulla relazione tra ciò che mangiamo e ciò che siamo, in termini di salute, tematica che attualmente suscita interesse per la crescente convinzione che il cibo rappresenti un importante strumento di prevenzione di un gran numero di patologie. Negli ultimi anni la scienza della nutrizione si sta gradualmente spostando dal concetto di nutrizione adeguata a quello di nutrizione ottimale. Partendo da quest'ottica il congresso ha articolato interventi e analisi scientifiche e tra le varie tematiche: l'importanza della vitamina D e del microbioma per la salute orale, trattate rispettivamente dal pro-

fessor Giuseppe Miragliotta dell'Università di Bari e dal professor Giovanni Lodi dell'Università di Milano. Studi scientifici hanno, infatti, dimostrato la correlazione tra elevati livelli di vitamina D e riduzione dell'incidenza dei casi di tumore al seno (fino al 77%), al colon, alla prostata, dei casi di diabete, di ipertensione, di malattie cardiovascolari, malattie degenerative o patologie dello sviluppo.
I disturbi alimentari, uno dei problemi psicologici maggiormente in espansione, la cui incidenza negli ultimi 40 anni è addirittura raddoppiata, affrontati dalle dottoresse Cristina Bez e Antonella Zanchetta dell'Università di Padova. Da ricordare che non solo l'anoressia e la bulimia sono problematiche che riguardano il complesso rapporto tra cibo, corpo e mente ma anche quelli che vengono definiti "Disturbi alimentari atipici", meno conosciuti ma altrettanto capaci di provocare lesioni a livello orale. Per citarne alcuni… dal Binge Eating Disorder caratterizzato da frequenti episodi di abbuffate compulsive, senza successive condotte compensatorie, alla Night Eating Syndrome con ripetute abbuffate nel periodo serale e in quello notturno, alla Drunkoressia con digiuno che precede il consumo di bevande ad alta gradazione alcolica. Le dottoresse Alessia Chiarotto e Gaia Magliano hanno affrontato con competenza deficit e benifici delle nuove tendenze alimentari mentre il professor Marco Trivella dell'Universita di Torino, l'alimentazione nei pazienti oncologici del distretto testa collo.
Sebbene l'odontoiatra sia la figura preposta per la diagnosi delle patologie del cavo orale, l'Igienista Dentale riveste un ruolo chiave nel riconoscimento di lesioni orali riconducibili a malattie sistemiche, a problematiche psicosociali o nell'intercettare insidiosi disturbi quali le disgeusie o la sindrome della bocca urente. È quanto hanno illustrato nelle loro presentazioni il professori Massimo

Albanese, Giorgio Lombardo dell'Università di Verona e Monica Pentenero dell'Università di Torino. Intervenire tempestivamente su tale tipologia di pazienti è fondamentale come è fondamentale per l'Igienista Dentale essere preparato ad individuare e trattare i danni che talune patologie sistemiche possono causare a livello orale. In quest'ottica La Prof.ssa Monica Pentenero e il dottor Matteo Val dell'Università di Torino, hanno presentato una cartella clinica per la corretta descrizione delle lesioni orali da parte dell'igienista dentale.
Un particolare ringraziamento va a chi ha curato l'organizzazione e la parte scientifica e in particolare le colleghe Antonella Zanchetta, Mariangela Corradini, Maria Oros, Antonella Silvestri, Francesca Camerota e Marina Del Bono project manager della OIC. Grazie ai 300 partecipanti che con la loro attiva e attenta partecipazione hanno reso magico il nostro appuntamento autunnale e alle tante aziende che con il loro contributo non condizionante lo hanno reso possibile.

Gabriella Cagnin
Consigliere Culturale Aidi

2018 AIDI SEMPRE + INTERNATIONAL

TANTE NUOVE SFIDE PER IL 2018

Il 2017 appena concluso è stato per AIDI particolarmente intenso in merito alle attività Internazionali.
L'evento IFDH circa i progetti SOCIAL RESPONSABILITY ospitato a Firenze a luglio ed il meeting annuale delle Federazione Europea tenutosi a Copenaghen lo scorso 22-23 settembre hanno rappresentato solamente due tra i tanti ed importanti momenti di lavoro e confronto per lo sviluppo della professione sia a livello nazionale che internazionale.
In particolare in occasione del meeting annuale EDHF 2017 anche la Lithuania è entrata a fare parte dell gruppo dei paesi membri, consentendo così alla Federazione di annoverare ben 20 stati ed ampliando ulteriormente il proprio ambito di rappresentanza e di intervento in favore degli igienisti dentali europei.
I lavori della Federazione sono stati principalmente concentrati sui progetti focus per i quali anche l'Italia sta attivamente contribuendo al loro sviluppo.
In primis per importanza il Progetto Common Education/training Framework (CEF) EU, parte del più ampio progetto attivato per la Profession Recognition (riconoscimento automatico della professione di ID in Europa), progetto per il quale sono stati realizzati numerosi incontri tecnici e riunioni nel corso del 2017 da parte del gruppo permanete di lavoro CEF e delle istituzioni parlamentari europee.
Una delle fasi di lavoro attuali di questo progetto consiste nella revisione complessiva delle aree di competenze degli igienisti e delle componenti dei curricula formativo universitario, lavoro finalizzato a difinire comuni denominatori tra i professionisti dei differenti paesi europei, propedeutico al riconoscimento automatico della professione.
Per questa fase di lavoro AIDI ha richiesto e ottenuto la fondamentale collaborazione del Professor Giannoni, del Professor Grandini e delle Dott.sse I.D Michela Rossini e Ignazia Casula della COMMISSIONE NAZIONALE dei Corsi di Studio in Igiene Dentale.
Il programma di lavoro continuerà naturalmente per tutto il 2018.
Il progetto a livello europeo verrà sostenuto economicamente anche per questo nuovo periodo grazie al generoso contributo economico degli sponsor della Federazione ed in parte grazie ai fondi EDHF derivanti dalle quote di partecipazione degli atti membri tra naturalmente AIDI per l'Italia.
La recente approvazione del Ddl N.1324-B (Ddl Lorenzin) con la prevista istituzione definitiva degli albi e ordini professionali, accolta con grande entusiasmo e plauso anche a livello europeo, contribuirà certamente in maniera positiva al processo di riconoscimento automatico delle professioni ed in misura ugualmente valida nel fornire politiche e strumenti di maggiore tutela in favore dei cittadini e dei professionisti italiani nei confronti dell'accesso, nel nostro paese, di professionisti stranieri privi dei requisiti stabiliti per legge per l'esercizio pro-

fessionale.
Tra le iniziative di rilievo delle Federazione Europea per il 2018 è prevista l'attivazione di un nuovo sito web in sostituzione di quello attuale, ove troveranno spazio molte più informazioni, notizie ed aggiornamenti relativi ai progetti, alle attività, alle iniziative, eventi e partnership che avranno come target non più solamente gli addetti ai lavori ma tutti gli igienisti e soprattutto la popolazione europea, con l'obbiettivo di porre in risalto la professione, il suo ruolo e valore sociale e per condividere con maggiore puntualità e dettaglio quanto è stato e verrà fatto dalla Federazione.
Parallelamente AIDI in Italia darà luogo ad una campagna di comunicazione specifica circa le attività internazionali con finalità analoghe a quelle della Federazione.
Attraverso articoli, interviste, report, video contributi, webinar, il team AIDI international composto dal sottoscritto, Carolina Crosti e Alessandra Lissoni per EDHF, Mary Rose Pincelli ed Enrica Scagnetto per IFDH, provvederanno a condividere contenuti utilizzando i più attuali canali di comunicazione quali i social networks, il web ed il sistema di newsletter di AIDI e naturalmente i media partner di AIDI.
Tra gli imminenti impegni che attendono AIDI nel 2018 riportiamo, il meeting internazionale HO2 EDHF che si svolgerà a Milano il 17-18 maggio, Europerio 9 che si terrà ad Amsterdam dal 21 al 23 di giugno, evento al quale parteciperà una delegazione AIDI in rappresentanza del nostro paese, le riunioni IFDH ed a ottobre il meeting annuale EDHF che avrà luogo per la prima volta fuori dal territorio europeo, ovvero a Gerusalemme in Israele.
In attesa dell'inizio della campagna comunicazione AIDI INTERNATIONAL invitiamo a volere contattare il Direttivo AIDI per qualsiasi ulteriore informazione o dettaglio circa le iniziative internazionali.

Stefano Checchi
Consigliere Nazionale AIDI - Delegato AIDI EFDH

UNIVERSITAIDI ACADEMY

CONGRESSO ROMA, SETTEMBRE

Lo scorso 16 Settembre 2017 presso l'Auditorium Antonianum a Roma si è svolto il secondo evento UniversitAIDI Academy. Si è trattato di un successo che ha visto coinvolti circa 120 studenti e neolaureati provenienti da tutta Italia, che con soddisfazione hanno approfondito le loro conoscenze e colmato le loro lacune su laser e strumentazione manuale e meccanica, in un fitto programma giornaliero diviso in due sessioni di lavoro, una mattutina e una pomeridiana. Ampio spazio è stato dato alla parte pratica con postazioni di lavoro che hanno visto i partecipanti ruotare per apprendere, sotto la guida di igienisti dentali esperti, come eseguire trattamenti desensibilizzanti, disinfezione delle tasche parodontali, trattamenti di biostimolazione e sbiancanti avvalendosi di diverse tipologie di laser su supporti che simulavano i tessuti orali. La strumentazione manuale, invece, ha visto l'utilizzo di strumenti tradizionali sitospe-

cifici e universali, standard e mini ed in titanio per la strumentazione su impianti esercitandosi su denti estratti e modelli; mentre per la strumentazione meccanica erano a disposizione diverse tipologie di apparecchiature piezoelettriche e magnetostrittive con differenti inserti che hanno permesso agli studenti di provare le diverse metodiche per eseguire il trattamento parodontale al meglio.
Un ringraziamento va ai docenti, ai tutor, alle aziende e a tutti quanti hanno collaborato per contribuire alla buona riuscita dell'evento che è stato interamente gestito dai referenti AIDI degli studenti presso le sedi universitarie.
E siccome UniversitAIDI è anche momento di festa, e Roma è uno spettacolo di sera, una passeggiata per le vie del centro dopo aver cenato tutti insieme non poteva mancare.
Vi aspettiamo al prossimo appuntamento previsto per il 3 Marzo prossimo a Bologna per imparare e divertirci insieme.

Giuliana Bontà
Consigliere AIDI

AIDI IN IFDH - OLTRE I CONFINI: SCOPERTA, INNOVAZIONE E TRASFORMAZIONE

Nella splendida Firenze si è svolta il 7 e 8 luglio la conferenza sulla Social Responsibility, organizzata dalla Federazione Internazionale degli Igienisti Dentali (IFDH) con il contributo di AIDI che della federazione è parte attiva dal 1989. Si è trattato di una sessione sulle strategie per la salute orale globale, un evento unico, dedicato espressamente ai delegati di tutti i paesi membri. Il tema centrale è stato il progetto annuale di Social Responsibility, che l'IFDH sovrintendedal 2014, dedicato a riconoscere e premiare igienisti di tutto il mondo, che partecipano a progetti di volontariato soprattutto ma non esclusivamente, a beneficio di bambini svantaggiati nei paesi a basso e medio reddito.

I relatori della conferenza si sono succeduti portando ognuno un prezioso contributo, affrontando specificamente il tema della prevenzione soprattutto focalizzato su infanzia e adolescenza. I professori Kenneth Eaton (Gran Bretagna) e Wendell Evans (Australia) hanno parlato di economia, epidemiologia e fattori di rischio nell'insorgenza della carie nei bambini. Yvonne Nyblom (Svezia), presidente della Federazione Europea degli Igienisti Dentali (EFDH), ha raccontato l'impegno e i progetti portati avanti della Federazione da lei presieduta, con il preciso scopo di promuovere la salute del cavo orale in tutta Europa. Il dottor David Walker (Australia) ha illustrato brillantemente gli step necessari per l'ideazione di progetti di beneficenza e di tutto l'aspetto manageriale legato alla loro formulazione e realizzazione. In particolare, il professor Raman Bedi (Gran Bretagna), illustre clinico dedicato esclusivamente alla riabilitazione completa delle bocche dei bambini, direttore della Global Child Health Lab (una task force che opera per ripristinare la salute dentale dei bambini nel mondo) e presidente della Global Child Dental Fund (la fondazione che finanzia e supporta la task force), ha parlato di come "sviluppare la leadership all'interno della professione in ambito odontoiatrico può portare in ultima analisi a una migliore comprensione della salute orale tra la popolazione mondiale."

Inoltre, i rappresentanti di otto paesi membri (Canada, Australia, Italia, Giappone, Sud Africa, Nuova Zelanda, USA, Olanda), si sono avvicendati, presentando i programmi di responsabilità sociale in corso nei loro paesi, caratterizzati dalla collaborazione gratuita di tanti igienisti dentali.

L'Italia ha scelto di presentare il Winter Willage, un progetto di prevenzione tenutosi a Milano dal 22 al 28 gennaio 2017, dedicato ai cittadini e organizzato dall'Osservatorio nazionale sulla salute della donna (ONDA). Il dottor Stefano Checchi, membro del direttivo nazionale AIDI e delegato EFDH, ha raccontato l'organizzazione, le difficoltà di realizzazione, gli obiettivi ed il successo di questo evento, che ha visto AIDI tra gli attori principali in collaborazione con altre associazioni di professionisti dell'area medica. Con grande orgoglio possiamo affermare che l'intervento italiano ha suscitato molto interesse e grande apprezzamento. Tanta è stata la curiosità e le domande riservate all'Italia nel corso della question time: un successo nel successo.

La riuscita di questo incontro internazionale è stata possibile anche grazie al prezioso operato della dottoressa Mary Rose Pincelli, perfetta organizzatrice e padrona di casa, socia AIDI e tesoriere IFDH.

A Firenze, AIDI ha portato la propria testimonianza e i propri sforzi in ambito internazionale, ha condiviso opinioni e progetti con colleghi di tutto il mondo e ha proposto nuove strategie, per sottolineare ancora una volta il suo impegno e la sua mission.

Enrica Scagnetto, Antonella Abbinante
delegate IFDH

ENRICA SCAGNETTO

INTERVISTA

STEFANO CHECCHI

Stefano, l'IFDH Social Responsibility Meeting è stato un evento davvero unico: posso chiederti se, tra i molti relatori di prestigio che si sono succeduti durante le due giornate, c'è stato un intervento che ti ha colpito maggiormente rispetto ad altri, o una particolare situazione? C'è qualcosa che può essere fonte d'ispirazione anche per AIDI?

«Direi che tutti gli interventi sono stati decisamente interessanti e ricchi di contenuti; il gruppo di lavoro così eterogeneo, la condivisa volontà di confronto, il dialogo aperto hanno poi contribuito a costruire un ambiente particolarmente stimolante e produttivo; questa perfetta combinazione di fattori ritengo sia stata la ragione del successo di questa iniziativa.

Mi preme qui riportare alcuni dei tanti aspetti e temi affrontati durante i due giorni di lavoro e che senza dubbio potranno essere di rinforzo positivo per quanto AIDI già svolge sul territorio e di stimolo per tutte le future iniziative.

In primo luogo cosa si intende per Social Responsibility; in questo senso tutti i membri dell'IFDH hanno adottato una definizione comune ovvero: quell'impegno, obbligo etico e morale che i singoli individui, Enti/Istituzioni/Associazioni devono assumersi nei confronti delle popolazioni per contribuire attivamente al loro benessere e alla loro salute.

Il secondo aspetto è rappresentato dalla necessità di sviluppare una maggiore cultura all'interno della nostra comunità di professionisti circa la responsabilità sociale, garantendo nel tempo una crescente motivazione, partecipazione e propensione all'azione.

In ultima analisi c'è la necessità di prevedere e sviluppare in favore dei professionisti percorsi formativi utili ad acquisire competenze di carattere clinico specifiche, di social project designer e project management, crowdfunding, analisi e report, relazioni con istituzioni internazionali, comunicazione ecc.etera

Due ulteriori aspetti emersi in maniera rilevante nel corso delle varie presentazioni sono rappresentati dalla necessità di nuovi dati ed informazioni epidemiologiche maggiormente corrette per la pianificazione e l'attuazione dei progetti. I dati disponibili in letteratura sono a oggi oggetto di forte dubbio per le metodologie impiegate per la loro acquisizione, confronto e analisi.

Ultimo punto ma non certo per importanza il peso economico e sociale delle patologie del cavo orale che secondo alcune proiezioni e stime si potrebbe attestare attorno a 420 miliardi di dollari, cifra così imponente il cui contenimento potrebbe già di per sé rappresentare un ottimo motivo per attuare progetti di prevenzione su scala globale».

Io ero presente e posso dire che tu sei stato uno dei protagonisti indiscussi di questo incontro. Il tuo intervento è stato molto apprezzato, ha suscitato molta curiosità e molte domande. Te lo aspettavi? Eri preparato ad un'accoglienza come quella che hai ricevuto? Al di là della tua indiscussa capacità e intraprendenza comunicativa, perché il progetto italiano che è stato presentato in questa occasione è piaciuto così tanto? Che idea ti sei fatto?

«AIDI in questa circostanza ha voluto e saputo garantire la migliore ospitalità possibile a tutti i partecipanti, questo grazie all'attitudine tutta mediterranea all'accoglienza, all'esperienza in questo ambito oltre naturalmente alla nostra splendida nazione e alla città di Firenze mirabili cornici di questo evento.
Grande quindi la soddisfazione per i più che positivi riscontri ricevuti in merito.
L'obiettivo primario di AIDI però è stato quello di contribuire attivamente ai lavori congressuali, riportando contenuti rilevanti nel corso della sessione dedicata ai report delle attività locali e cercando di apportare il nostro contributo in termini culturali e di esperienze durante tutte le fasi dei lavori congressuali, compresi quelli preparatori che sono iniziati moti mesi prima dell'evento stesso.
Nel corso della sessione congressuale dedicata ai report attività locali di Social Responsability con AIDI ed Italia abbiamo avuto occasione di relazionare circa l'evento Winter Village di gennaio 2017 tenutosi a Milano e davvero grande è stato l'interesse suscitato.
La tipologia di evento presentato, la sua complessità, le modalità di esecuzione delle tante attività previste dal programma di lavoro e in ultima analisi la raccolta di dati oggettivi, la loro analisi e presentazione sono stati particolarmente apprezzati dalla platea, riconoscendo non soltanto la qualità del lavoro svolto, bensì il valore del servizio prestato alla popolazione in quella specifica circostanza.
La capacità di AIDI poi di relazionarsi con altri professionisti sanitari esterni all'ambito puramente odontoiatrico, come accaduto in occasione proprio di Winter Village, ha ugualmente incontrato l'interesse e il plauso dei partecipanti. La collaborazione sia all'interno del team odontoiatrico sia, più in generale, dei team di professionisti della salute delle persone a 360° rappresenta una delle condizioni di base richieste per il successo delle attività più avanzate di Social Responsibility.
Credo che i tanti complimenti ricevuti, assolutamente da condividere con tutti coloro che hanno partecipato direttamente e indirettamente sia ai lavori congressuali che al progetto Winter Village, non possano che essere interpretati come uno stimolo a continuare il percorso di azioni sociali che AIDI porta avanti da tempo, purtroppo a volte senza darne oppure ottenerne il dovuto o necessario risalto mediatico.
In conclusione in Italia, in AIDI, nel nostro ambito professionale possediamo la cultura del sapere fare e del fare bene; non ci mancano competenze e volontà né tantomeno occasioni di potere dimostrare la qualità e il valore del nostro contributo al benessere sociale.
Questo direi il punto di maggiore soddisfazione e contestualmente di motivazione all'azione».

Personalmente cosa ti porti a casa da questa esperienza? Cosa si porta a casa AIDI che può essere utile a tutti i soci che ne fanno parte?

«L'aspetto formativo di questo evento è sicuramente uno di quelli più appaganti da un punto di vista prettamente professionale. Non mancheranno a breve occasioni per riportare e condividere più compiutamente con i colleghi igienisti i contenuti di queste due giornate congressuali, fornendo occasione di formazione e aggiornamento per tutti.
In questa occasione poi in favore di Aidi dei soci e dei colleghi igienisti è stato svolto un importante lavoro di sviluppo e consolidamento di relazioni internazionali che sono e saranno funzionali a creare network professionali e occasioni di scambi culturali e verosimilmente operativi tra professionisti.
Il prestigio di AIDI, della professione di igienisti dentali italiani e l'ottima considerazione di cui godiamo a livello internazionale rappresentano sicuramente elementi spendibili in un contesto allargato internazionale e un grande vantaggio per tutti i nostri soci.
Desidero concludere riportando il fatto che tutte le attività Social Responsibility, da quelle operative a quelle organizzative, progettuali, formative e quant'altro rappresentano occasioni di lavoro per i professionisti (su base di volontariato o remunerate), possono a loro volta generare occupazione con un meccanismo virtuoso di azioni sui territori, con tutti i vantaggi conseguenti, e indiscutibilmente generano e contribuiscono al benessere e allo sviluppo della popolazione.
Tutti noi igienisti siamo quindi invitati a considerare il nostro valore professionale in ambito sociale, a considerare le molteplici opportunità che tutt'oggi anche sul nostro territorio vengono offerte senza essere sempre pienamente corrisposte o che potrebbero essere specificamente create. Il lavoro in conclusione non manca».

International Federation of Dental Hygienists
PARTNERS IN
SOCIAL RESPONSIBILITY
Improving Oral Health Worldwide

Prossimo appuntamento per la presentazione delle attività realizzate in merito alla Social Responsibility sarà in occasione del Simposio Internazionale IFDH che si terrà nel 2019 a Brisbane, in Australia

AGGIORNAMENTO ALLE TERME

MONTEGROTTO 13 MAGGIO 2017

Anche nel 2017 ci siamo dati appuntamento nella splendida cornice di Montegrotto Terme (PD) per l'ormai consueto Congresso di aggiornamento alle terme, che ha visto una numerosa partecipazione di igienisti dentali e odontoiatri. Il Congresso si è svolto sabato 13 maggio, ma i primi partecipanti sono arrivati già dal giovedì per rilassarsi nelle acque termali delle piscine dell'Hotel Mioni Royal Sun. Tra le novità di questa edizione è piaciuto particolarmente lo yoga della risata proposto dalla dottoressa Sormani e dalla signora Ferraro, che hanno saputo coinvolgere i partecipanti in una serie di risate contagiose e hanno mostrato come interagire e comprendere meglio il nostro paziente. La professoressa Cagetti e la dottoressa Lattari hanno trattato il ruolo degli zuccheri e degli alimenti sulla salute del cavo orale, mentre i dottori Cagnin, Sarri, Carriere e Zanelli hanno mostrato come poter gestire il paziente da un punto di vista clinico avvalendosi di terapie integrate alla terapia classica. Una nota divertente è stata la sfilata di camici organizzata dall'azienda Colzani, che ha visto relatori e organizzatori cimentarsi nelle vesti di modelle e modelli sfilando indossando l'ultima collezione.
Un ringraziamento va, oltre che ai circa 110 colleghi che hanno partecipato, anche a tutte le aziende presenti, ai relatori, agli organizzatori e a Emanuela che ogni anno, in maniera attenta e premurosa, fa in modo che il soggiorno di chi approfitta anche di qualche giorno di vacanza sia all'insegna del relax.
Vi aspettiamo anche quest'anno!

Giuliana Bontà
Consigliere AIDI

SPRING MEETING ON ORAL HYGIENE 2017

LO SPRING MEETING VISTO DAL PROFESSIONISTA

LA PAROLA ALL'INTERDISCIPLINARIETÀ SANITARIA

i meravigliosi studenti di UniversitAIDI

Quanto possono offrire a noi igienisti dentali le intelaiature professionali sanitarie per fornire un benessere a 360 gradi ai nostri pazienti. E' quanto abbiamo imparato durante l'ultimo Spring Meeting on Oral Hygiene, tenutosi a Roma, gli scorsi 5 e 6 maggio. La collaborazione interdisciplinare quale punto di forza delle professioni sanitarie è stato l'argomento trattato in questa ultima due giorni capitolina, attorno al quale si sono snodati diversi focus di approfondimento, grazie ai quali abbiamo conosciuto la figura dell'ortottista, del logopedista, del terapista occupazionale ed altri profili sanitari con cui, nella nostra pratica clinica quotidiana, possiamo trovare a relazionarci per seguire al meglio i nostri pazienti.

La competenza più importante che possiamo maturare in un approccio olistico di questo tipo è sicuramente la prevenzione. Durante la compilazione dell'anamnesi dei pazienti, porre loro delle domande di più ampio respiro che annoverino anche le loro abitudini di vita e alimentari volte a intercettare eventuali problemi, possono tornarci utili per delineare un approccio interdisciplinare al trattamento di patologie e disturbi di svariata natura. Lo gnatologo, il dott. Gianni Falisi, ha spiegato come le disfunzioni a carico dell'ATM possano scaturire da diversi fattori che, attraverso il dialogo con i nostri pazienti, possono venire alla luce. I pazienti disfunzionali, infatti, divengono col tempo cefalici. Fisiologicamente, le strutture articolari possono perdere la propria dimensione verticale, durante i processi di deglutizione ed occlusione e quando tale perdita diviene

repentina si creano adattamenti da parte delle strutture articolari che potrebbero tramutarsi in vere e proprie disfunzioni, con significativa riduzione della qualità della vita dei nostri pazienti. Chiedere anche semplicemente ai pazienti se soffrono di mal di testa ricorrenti o riscontrano difficoltà nell'apertura massima della bocca, rappresenta un primo approccio all'identificazione di un problema che merita un approfondimento diagnostico con il coinvolgimento di un'intera equipe.
La dott.ssa Giulia Mammarella, igienista dentale, che collabora con lo staff del dott. Falisi, ha illustrato uno studio condotto presso il Policlinico Umberto I, di Roma, su 56 pazienti disfunzionali ed un gruppo controllo, composto da studenti universitari di Odontoiatria non affetti da disfunzioni di alcun tipo. E' stato loro somministrato un questionario sulle proprie abitudini alimentari, sui consumi quotidiani di thè, caffè, carne e gomme da masticare. Esiste, infatti, una stretta relazione tra l'introduzione nel cavo orale di cibi alogeni che stimolano gli adipociti e bloccano i cicli collaterali, per cui il paziente ingrassa più facilmente e la manifestazione di disturbi disfunzionali. Il ruolo dell'igienista dentale diviene importante nello screening di tali problematiche ed invia il paziente insieme all'odontoiatra all'attenzione di uno gnatologo per effettuare una diagnosi approfondita del caso. A seguito di quest'ultima, l'igienista dentale può dispensare al paziente consigli utili per migliorare la qualità della propria vita, quali non aumentare lo spessore dei cibi durante i pasti, ma anzi spezzettarli, o come sbadigliare nel modo corretto per non peggiorare la condizione di partenza.
Anche per intercettare i disturbi del comportamento alimentare, da cui ben il 2% degli adolescenti sul territorio nazionale è affetto, è fondamentale una sinergia tra i diversi operatori sanitari. Il patologo orale, la dott.ssa Federica Rocchetti, ha mostrato i diversi segni clinici che possiamo rilevare nel cavo orale dei pazienti con questo tipo di problematiche, dall'erosione dentale, alla candidosi orale, alla malattia parodontale, alla scialoadenosi che colpisce il 10% dei bulimici. La dott.ssa Francesca Lasorsa, psicologa, ci ha consigliato di porre domande, in fase di compilazione dell'anamnesi, sui cibi tabù e quelli che mangiano più spesso i nostri pazienti, e ci ha portati nel mondo psicologico di questi pazienti che perdono il senso di controllo sulla propria alimentazione. L'intercettare i circoli viziosi tempestivamente, così come suggerito dall'igienista dentale e nutrizionista, la dott.ssa Eleonora Ambrosini, permette di migliorare l'efficacia diagnostico-terapeutica e di fornire una continuità assistenziale.
Interessanti le informazioni sul gusto elargite dalla dott.ssa Maria Teresa Agneta, igienista dentale. Come diceva il filosofo Michel Foucalt, "La capacità gustativa è il modo con cui ci prendiamo cura di noi stessi". Si tratta di un sistema percettivo complesso che si basa molto sulla propria personale esperienza e che ruota attorno al concetto di piacere, sapore e sapere. Vanno ad alterare il gusto l'alitosi, l'uso eccessivo di collutori e l'utilizzo di dentifrici contenenti Sodium lauryl sulfate, che eliminano transitoriamente i recettori che bloccano l'amaro. Il gusto, come evidenziato da numerosi studi clinici, viene migliorato dall'igiene orale professionale. L'otorinolaringoiatra, la dott.ssa Krizia Piccininni, ci ha parlato delle altre diverse cause che provocano tale alterazione, oltre alle patologie presenti nel cavo orale, dalla chirurgia dell'orecchio, alla tonsillectomia, agli interventi in microlaringoscopia e tutti gli altri interventi che prevedono l'intubazione che, a sua volta, provoca lo schiaccia-

mento delle papille gustative, le radiazioni ionizzanti, il reflusso gastro-esofageo e quello faringo-faringeo, l'assunzione di taluni farmaci.
All'interno dello scenario professionale, abbiamo conosciuto con la dott.ssa Elisabetta Luschi la figura dell'ortottista, che si occupa di riabilitazione visiva e di come il disallineamento degli occhi generi atteggiamenti posturali errati. Con la dott.ssa Anna Cattaneo, logopedista, di come possiamo sostenere i genitori dei pazienti con problemi ruotanti attorno alla buccalità. Con la dott.ssa Alessandra Della Guardia, di chi sia il terapista occupazionale e di come tale figura sia importante per lo svolgimento anche di semplici operazioni quotidiane nell'ambito dell'abbigliamento, dell'igiene personale e dell'alimentazione. Con i fisioterapisti Antonio Bortone e Danilo Niro abbiamo attuato alcune strategie e posizioni pratiche in sala per mantenere una corretta postura durante lo svolgimento della nostra attività professionale.
Due giorni intensi quelli trascorsi a Roma allo Spring Meeting on Oral Hygiene in cui tutti i relatori hanno colto ed evidenziato un concetto fondamentale, distinguendo l'approccio di tipo multidisciplinare, fatto di professioni e professionisti che operano senza parlarsi, da quello interdisciplinare, in cui i professionisti cooperano e comunicano tra loro, sottolineando come la strada virtuosa da seguire sia quella dell'interdisciplinarietà, in una rete medica ordinata e coordinata al servizio e nell'interesse dell'unico vero "protagonista": il paziente.

A casa, al ritorno da questo incontro primaverile AIDI, portiamo un messaggio fondamentale: noi igienisti dentali, così come tutti gli altri operatori sanitari, non siamo delle isole. Siamo posti alla base di un sistema meraviglioso di network professionale e umano al centro del quale abbiamo il dovere di porre i nostri pazienti.

Paola Bilanzone
Addetto stampa AIDI

LO SPRING MEETING VISTO DAGLI STUDENTI UNIVERSITADI

UNITI PER CONTARE DI PIÙ, UNITI PER CURARE

"La collaborazione interdisciplinare punto di forza delle professioni sanitarie", questo il titolo dello Spring Meeting on Oral Hygene 2017, svoltosi a Roma il 5 e 6 maggio, con lo scopo di ampliare la visuale degli igienisti dentali su un approccio olistico, a tutto tondo della persona e del suo benessere, nella collaborazione con gli altri specialisti della salute per ottenere il maggior bene del paziente. Un'edizione sempre più social, nel corso della quale i partecipanti sono stati invitati a rispondere mediante il loro smartphone ad alcune domande sui temi trattati dai relatori e a partecipare a un photo contest con la simpatica "spilletta" con il logo di AIDI.
Prima parte dedicata al dibattito sullo scenario politico-istituzionale: "Da soli non si va da nessuna parte", queste le parole chiare e decise della Presidente di AIDI Antonia Abbinante, che ha moderato l'incontro con rappresentanti dei coordinamenti delle professioni sanitarie nazionali (CONAPS) e regionali (COREAPS), del mondo universitario e professionale. Si è parlato del tanto agognato albo professionale che, come la primavera di quest'anno, si fa attendere, nonostante le buone sensazioni maturate durante il I Congresso politico istituzionale del 24 marzo a Roma, con i rappresentanti di UNID, AIDI e i referenti istituzionali. I punti salienti dell'incontro Associazioni/Istituzioni sono stati ripercorsi dai relatori, incluso il Presidente di CONAPS (Coordinamento Nazionale Professioni Sanitarie), Antonio Bortone, presente all'incontro del 24 marzo. Qualche ombra e alcune luci, come il tentativo di riorganizzazione dell'offerta odontoiatrica pubblica friulana messo in atto dal professor Roberto Di Lenarda dell'Università di Trieste, futuro Presidente del Collegio dei Docenti di Discipline Odontostomatologiche; come l'impegno di AIDI nella lotta contro l'abusivismo professionale, ben illustrato dall'avvocato torinese Fabrizio Mastro. Sono stati recapitati alla Magistratura quattro esposti tra Valle D'Aosta, Toscana, Marche e Lombardia. Una battaglia per l'onorabilità e la trasparenza della professione - che dalla piaga dell'abusivismo ritrae un doppio danno morale e materiale - che è possibile condurre da parte di tutti gli igienisti dentali, attraverso un format disponibile sul sito internet di AIDI.
Anche nel mondo universitario ferve il lavoro per assicurare una qualità crescente della formazione, come ha assicurato Michela Rossini, Vice Presidente della Commissione Nazionale dei Corsi di Studio in Igiene Dentale, mediante un gruppo di lavoro che sta realizzando un progress test per igienisti dentali. L'auspicio espresso dal professor Mario Giannoni, Presidente della citata Commissione, è che la presenza di figure professionali nei corsi di studio di Igiene Dentale possa finalmente affermarsi, sebbene gli interlocutori istituzionali latitino e, che un numero sempre più consistente di igienisti dentali possa trovare impiego nella Sanità pubblica. Si è poi passati allo scenario professionale, a partire dal sistema dei crediti ECM con la Dott. ssa Tiziana Rossetto vice Presidente CONAPS, che ha evidenziato come la qualità delle prestazioni sanitarie sia fortemente legata alla qualità della formazione continua e di come quest'ultima debba essere sempre più connessa alle effettive necessità delle professioni sanitarie e non invece a un'arida logica di punti da accumulare. Angelo Mastrillo dell'Osservatorio Nazionale delle Professioni Sanitarie e la Dottoressa Caterina Di Marco vice Presidente AIDI, hanno parlato dei numeri della professione, che mantiene ottimi livelli di occupazione (87%), sebbene resti ancora controversa la stima del numero effettivo degli igienisti dentali italiani, con oscillazioni tra 6.000 e 10.000 unità. Paola Caruso e Paola Gavoglio hanno mostrato la distribuzione dei Coordinameti regionali (COREAPS) sul territorio e la modalità di lavoro tra le diverse professioni. Sul fronte europeo Stefano Checchi, membro del Direttivo AIDI e dell'EDHF (European Federation of Dental Hygenists) ha illustrato il "Common training framework", un progetto di analisi delle peculiarità formative dei corsi di studio in Igiene Dentale degli stati europei, e ha parlato del "Diploma Supplement", documento fondamentale per la circolazione negli stati dell'Unione europea degli studenti di Igiene Dentale. Di sinergie e opportunità professionali ha infine parlato Enrica Scagnetto, delegato AIDI presso l'IFHD (International Federation of Dental Hygenists), illustrando le numerose attività svolte presso l'IFHD, una per tutte "Social Responsability", un progetto dedicato a riconoscere e premiare gli igienisti dentali che partecipano a iniziative di sostegno dell'infanzia svantaggiata. Molta attenzione anche alla realtà social, alla digitalizzazione della professione e agli studenti dei corsi di laurea in Igiene dentale. Francesca Seri e Mauro De Clemente, responsabili di Comunicazione e Social Media AIDI, hanno presentato il progetto "Digital Ambassador", proiettando il simpatico video "Igienistis Karma", realizzato dagli "ambasciatori" dell'igiene dentale sulle note della canzone vincitrice del Festival di San Remo 2017. Dall'energia della musica all'entusiasmo dei giovani: palcoscenico tutto per i referenti di UniversitAIDI, gli studenti dei corsi di studi in Igiene Dentale che da tutta Italia, coordinati dalla Dott.ssa Giuliana Bontà, hanno portato la loro carica raccontando l'esperienza di formazione e amicizia in AIDI. Megaselfie finale con tutta la platea e arrivederci al 16 settembre per l'evento formativo nazionale UniverisitAidi Academy 2.0.
Le relazioni più propriamente cliniche hanno contraddistinto la seconda parte del pomeriggio e la successiva giornata di lavoro. Una carrellata di esperienze e casi clinici di alto valore scientifico in tema di otorinolaringoiatria, logopedia, ortottica, fisioterapia, terapia occupazionale, gnatologia, nutrizionistica, psicologia, posturologia, hanno consentito ai presenti di espandere la propria concezione dell'Igiene dentale, concependola come disciplina di contatto, dialogo e collaborazione con numerosissime branche della Scienza medica. Tutti i relatori hanno colto ed evidenziato un concetto fondamentale, distinguendo l'approccio di tipo multidisciplinare, fatto di professioni e professionisti che operano senza parlarsi, da quello interdisciplinare, in cui i professionisti cooperano e comunicano tra loro, sottolineando come la strada virtuosa da seguire sia quella dell'interdisciplinarietà, in una rete medica ordinata e coordinata al servizio e nell'interesse dell'unico vero "protagonista": il paziente.

Andrea Maccabelli
Studente milanese e Referente UniversitAIDI

GIORNATA NAZIONALE DELLA SALUTE DELLA DONNA

Il 22 Aprile a Roma al Ministero della Salute l'AIDI, nella persona del consigliere culturale Paola Gavolglio, era presente alla 2° Giornata Nazionale della Salute della Donna presso l'Auditorium Biagio D'Alba.
L'evento è stato introdotto e condotto dalla giornalista Annalisa Manduca e ha visto la partecipazione di diversi personaggi come Alessandra Martinez, Noemi, Barbara D'urso, Raffaella Carrà, Barbara De Rossi, Maria De Filippi, Dolcenera, Serena Rossi e molte altre che hanno portato il loro contributo o partecipando direttamente alla giornata o mandando dei messaggi audio e video con testimonianze di esperienze vissute.
Il Ministro Beatrice Lorenzin nel suo discorso ha affrontato argomenti come i Lea e la prevenzione in ogni fase della vita.
La prima parte si è conclusa con il saluto del Presidente Athena Onlus.
Nella seconda parte durante la tavola rotonda, che è stata suddivisa in quattro sessioni, si sono susseguiti esperti del settore.
Nella prima sessione si è parlato di infanzia e adolescenza, la prevenzione nella fase della costruzione. L'infanzia e l'adolescenza sono un periodo durante il quale si pongono le premesse per il mantenimento dello stato di salute. Importante quindi adottare corretti stili di vita attraverso comportamenti alimentari ed anche attuare programmi di prevenzione con le vaccinazioni.
La seconda sessione è stata incentrata sulla prevenzione nella fase delle scelte di vita, confermando l'importanza degli stili di vita corretti, ma anche della diagnosi e del trattamento delle patologie femminili che impattano sulla qualità della vita di molte donne ma anche screening oncologici.
Durante la terza sessione , quella dell'età matura si è affrontata la prevenzione durante la fase del cambiamento. La donna in questa fase dovrà, in seguito ai cambiamenti portati dalla menopausa, modificare i suoi stili di vita per mantenere uno stato di benessere psico-fisico e poter fronteggiare eventuali disturbi o patologie qual, ad esempio, osteoporosi, incontinenza, demenza…..
Per concludere con la medicina genere-specifica che ha approfondito i fattori attraverso cui le differenze legate al sesso/genere, agiscono sull'insorgenza e sul decorso di molte malattie nonché sulle risposte alle terapie, in tutte le fasi della vita.
Contemporaneamente alla tavola rotonda la popolazione si è potuta rivolgere agli esperti visitando il Villaggio della salute allestito appositamente per l'occasione.

Paola Gavoglio
consigliere culturale AIDI

AIDI E UNID IN SENATO

Il mondo della politica ha aperto le porte in maniera significativa agli igienisti dentali italiani con il I Congresso politico istituzionale, svoltosi nella sala Capitolare del Senato della Repubblica, a Roma, il 24 marzo 2017. Perché per discutere seriamente del futuro della nostra professione, non ci sono interlocutori migliori di chi approva i disegni di legge. I membri del Consiglio direttivo dell'AIDI e dell'UNID hanno contattato e incontrato senatori, ministri ed onorevoli attenti e sensibili alle diverse istanze degli operatori sanitari. In attesa che la Camera riesamini il disegno di legge C 3868 per il riordino delle professioni sanitarie e la tutela della salute dei cittadini in materia di abusivismo professionale, è stata sancita col Congresso un'unione di intenti tra le due associazioni rappresentative presso il Ministero della Salute, per sostenere e salvaguardare la nostra giovane professione.
A moderare l'incontro la dott.ssa Antonella Abbinante, presidente AIDI e il dott. Maurizio Luperini, presidente UNID.
Tra le tematiche discusse: istituzione di Albi e Ordini delle Professioni sanitarie, DDL Responsabilità professionale, inserimento della figura dell'igienista dentale nel pubblico, aggiornamento professionale col sistema ECM, contratto di lavoro, lotta all'abusivismo professionale.
Il senatore Luigi D'Ambrosio Lettieri, della Commissione Igiene e Sanità del Senato, ha evidenziato l'importanza di puntare a normative snelle per evitare che la terza lettura della Camera non dia risultati infruttuosi, nell'ottica di una creazione di Ordini che non siano vissuti come organismi sindacali ma con una funzione moderna. Albi con valenza pubblicistica per garantire il bene della comunità e per intensificare le attività di vigilanza e controllo sulla professione. Dal Decreto 137 del '99 che riconobbe la figura dell'igienista dentale come professione sanitaria si ha finalmente una percezione rafforzata della figura e della sua rilevanza sociale, nell'ambito della prevenzione e della promozione della salute.
Interessanti gli spunti di riflessione offerti dal Dottor Lionello Cosentino, già senatore nella precedente legislatura, che si è interrogato sulle forti resistenze che da sempre esistono in Parlamento e sulle pagine di giornali e riviste, verso ogni forma di riconoscimento di tutela professionale che è, invece, da intendersi unicamente come esigenza di tutela degli utenti a garanzia della qualità e della sicurezza dei cittadini. Lo sviluppo e l'entusiasmo legato alla liberalizzazione del mercato del lavoro potrebbero creare problemi insormontabili, esponendo ai rischi di professioni non qualificate, rischio che un'adeguata politica di tutela delle qualità professionali potrebbe facilmente arginare.
Ad aver respirato il grande entusiasmo da parte degli igienisti dentali italiani nel delineare un futuro con punti fermi per la professione, il dott. Antonio Bortone, presidente CONAPS, Coordinamento Nazionale Associazioni Professioni Sanitarie che in chiave non troppo ottimistica, perché protagonista da sempre di un'odissea infinita, ha comunque ancora una volta auspicato il buon esito del riordino delle professioni sanitarie.
Il Ministro Beatrice Lorenzin, del Ministero della Salute, non ha potuto partecipare al Congresso ma ha inviato un saluto all'auditorio , con l'auspicio che i lavori parlamentari che coinvolgono il disegno di legge 3868 si concludano in tempi brevi, per garantire la "giusta serenità nell'esercizio della propria attività a tutela del buon funzionamento del sistema sanitario". Dal comunicato della senatrice Emilia De Biasi, Presidente della Commissione Igiene e Sanità del Senato, è emerso un tema importante: il tema della dignità professionale, del lungo cammino formativo e della necessità di rendere autonoma la professione. L'Albo degli igienisti dentali con le altre professioni sanitarie, sarà collocato all'interno dell'ordine quadro dei tecnici di radiologia medica. Dati i numeri esigui, non si può dar vita ad un ordine autonomo, ma per riconoscere la professione è importante che essa sia collocata in un ordine. L'esperto delle professioni sanitarie, Francesco Saverio Proia, ha ricordato che il DDL Lorenzin riguarda, oltre un milione di professionisti, dal medico al podologo, igienisti dentali inclusi.

In tema di sistema ECM, il dott. Sergio Bovenga, del CoGeAPS, Consorzio Gestione Anagrafiche Professioni Sanitarie, ha evi-

denziato come la qualità delle prestazioni sia strettamente legata alla qualità della formazione che deve essere tirata fuori dalla logica dei punti per farla entrare in quella di uno sviluppo di formazione continua. Un'intelaiatura di percorsi formativi che rispecchi le reali esigenze e necessità delle professioni, più che gli aspetti formali, eviterebbe anche il turismo formativo all'estero. Attualmente coloro i quali non sono iscritti ad un'associazione non sono monitorati dal punto di vista formativo. Da qui l'esigenza di un Albo.

Il Ten. Col. Erasmo Fontana, Comandante del gruppo CC per la Tutela della Salute di Roma, ha minuziosamente spiegato i meccanismi d'azione dei NAS, mostrando i dati dell'abusivismo in Italia in ambito delle professioni sanitarie: 937 casi segnalati nel 2013 contro i 507 del 2016. Dai risultati conseguiti nell'attività di contrasto svolta dai NAS, nel 2013 si registravano 297 casi di esercizio abusivo alla voce Odontoiatri, in cui rientrano anche gli igienisti dentali, contro i 136 del 2016. In Italia esistono 33 nuclei NAS, organo che lavora su attivazione del Ministero della Salute e della Polizia giudiziaria. Questi vigilano sulla tutela della salute pubblica, in tema di somministrazione di farmaci, abusivismo, doping. All'interno di un meta-sistema tra la segnalazione del cittadino e il Ministero della Salute, vengono avviate le ispezioni dei NAS con funzione preventiva e come canale di segnalazione delle diverse condotte lavorative in una sorta di osmosi info-operativa. Conoscere i processi operativi di vigilanza è una rassicurazione per i professionisti sanitari che studiano seriamente, si aggiornano ed esercitano la propria attività con dedizione.

Il vasto capitolo sull'abusivismo professionale è stato approfondito dagli avvocati delle due associazioni promotrici dell'iniziativa in Senato. "Conta tanto la voglia di metterci la faccia, il coraggio di parlare. Attraverso il sito AIDI possono essere inviate segnalazioni che poi dovranno essere circostanziate per arrivare ad un esposto a doppia firma – ha precisato l'avv. Fabrizio Mastro, dell'AIDI. Una brutta vicenda, in tema di abusivismo, è stata raccontata dall'avv. Micaela Cardillo, dell'UNID: alcuni odontoiatri della provincia di Bolzano inviavano le proprie assistenti alla poltrona in Austria e, a fronte di una decina di lezioni, conseguivano il riconoscimento di assistenti alla profilassi sul territorio austriaco. Rientrate in Italia poi, svolgevano appieno l'attività abusiva di igienista dentale. Dopo sette anni di monitoraggio, a seguito di segnalazione da parte dell'associazione, è stata inviata dall'Ordine dei Medici e Chirurghi una lettera di richiamo ai propri associati per prestare attenzione a questi tipi di percorsi formativi non riconosciuti in Italia.

"Si deve combattere l'abusivismo, in primis, sotto l'aspetto culturale. La figura dell'igienista dentale viene spesso ancora sovrapposta a quella dell'assistente alla poltrona. Il tema della prevenzione è da affrontare seriamente" – ha aggiunto Fausto Fiorile, presidente AIO. Le pene sull'abusivismo devono essere inasprite, secondo Gianfranco Prada, presidente ANDI, che ha anche evidenziato l'importanza di una vera e proficua sinergia professionale tra odontoiatra e igienista dentale.

L'On. Benedetto Fucci, membro della XII Commissione Affari Sociali, attraverso un messaggio ha espresso alcune brevi valutazioni sulla recente Legge n. 24 del 2017 in materia di sicurezza delle cure e della persona assistita, nonché in materia di responsabilità professionale degli esercenti le professioni sanitarie, esprimendo soddisfazione per gli obiettivi e per l'impianto del provvedimento che interviene sulla gestione del rischio clinico, sulla natura della responsabilità del professionista, sul tentativo obbligatorio di conciliazione, sulle tutele assicurative, sul Fondo di garanzia per i danni derivanti da responsabilità sanitaria, sulle Linee guida elaborate dalle società scientifiche, sulla disciplina relativa ai consulenti dei tribunali. A tal proposito L'avv. Fabrizio Mastro, dell'AIDI, ha affrontato il discorso dell'obbligo assicurativo a carico del professionista che svolge la propria professione al di fuori di una delle strutture sanitarie e sociosanitarie pubbliche e private o che presti la propria opera all'interno della stessa in regime libero-professionale ovvero che si avvalga della stessa nell'adempimento della propria obbligazione contrattuale assunta con il paziente, per i rischi derivanti dalla propria attività.

Il prof. Mario Giannoni, presidente dei Corsi di Studio in Igiene Dentale, ha rimarcato la grande responsabilità che vi è dietro la formazione delle figure professionali, in un momento storico in cui ancora la Sanità italiana non impiega molte risorse economiche nella prevenzione, provocando dei rallentamenti importanti per il fiorire della stessa. Parallelamente esistono numerosi ospedali sul territorio nazionale, come in Friuli Venezia Giulia, dove esistono progetti di prevenzione che valorizzano la figura dell'igienista dentale. Il Prof Giannoni ha infine sottolineato come non si possano avere corsi di laurea professionalizzanti in assenza di docenti dello specifico profilo professionale . La Dott.ssa Saiani, nel suo comunicato ha evidenziato l'impegno della Conferenza Permanente delle Lauree Sanitarie da lei presieduta, per l'inserimento tra i requisiti minimi di un corso di laurea, di un docente universitario strutturato appartenente alla professione e per il riordino dei settori scientifico disciplinari. Nei prossimi mesi il CUN dovrebbe aprire un tavolo di revisione degli attuali settori e la Conferenza, in collaborazione con la Commissione Nazionale dei Corsi di laurea in Igiene Dentale, ha elaborato una proposta che preveda un unico settore disciplinare contenente le declaratorie del profilo specifico di ciascuna professione sanitaria.

La dott.ssa Barbara Ottaviani, dirigente MIUR, ha parlato dell' Osservatorio delle Professioni Sanitarie riattivato nel 2016, con l'intento di assicurare una qualità alta della formazione. Vi è, in

tale percorso, l'esigenza di rivedere anche i Master professionalizzanti che devono essere impartiti solo in atenei sedi di corsi di laurea di Medicina. "Bisogna prestare attenzione agli sbocchi lavorativi proposti da università on line. Traggono in inganno. Le lauree on line, infatti, non possono essere convalidate a livello sanitario" - ha aggiunto la Ottaviani che, nel corso del proprio intervento, ha parlato del riconoscimento delle lauree conseguite all'estero, da valutare singolarmente sulla base dei percorsi formativi seguiti e con una rigida prassi di integrazione formativa sul territorio nazionale.
Il dott. Angelo Mastrillo, dell'Osservatorio Nazionale PP.SS., si è soffermato sullo sviluppo della professione, decisamente in crescita. Secondo i dati Almalaurea che saranno presentati ad aprile presso l'Università degli Studi di Parma, il 90% dei neolaureati trova uno sbocco lavorativo ad un anno dalla fine del percorso universitario. Ci sono vari punti gestazionali da incrementare, tra cui un personale tecnico che si occupi della proclamazione dei posti accademici in linea con i bisogni del territorio. Infine tra i temi trattati, ha suscitato interesse e dibattito, lo Statuto Del Lavoro Autonomo il cui iter parlamentare sembra essere giunto alle battute finali, come da rassicurazioni ricevute in uno scritto dall'onorevole Franca Biondelli del Ministero del lavoro e delle politiche sociali . Il DDL, recante misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale , contiene disposizioni che prendono in considerazione le "criticità" del lavoro autonomo nei rapporti con clienti che rivestano una posizione dominante o in caso di partecipazione a gare di appalto e che garantiscono maggiori tutele previdenziali a favore degli iscritti alla Gestione separata del lavoro autonomo.
Il I Congresso politico istituzionale è stato sicuramente un momento importante per mettere a fuoco i punti salienti contenuti nel disegno di legge C3868, un provvedimento complesso che presenta numerose previsioni positive per i professionisti del settore sanitario.
Un grande ringraziamento va a tutti i membri del Consiglio direttivo AIDI, che si impegnano alacremente per far riconoscere la rilevanza sociale della nostra professione.

Paola Bilanzone
Addetto stampa AIDI

EVENTI AIDI SECONDO SEMESTRE 2017

Ecco una breve carrellata degli eventi che hanno animato le nostre sedi nell'ultimo semestre.

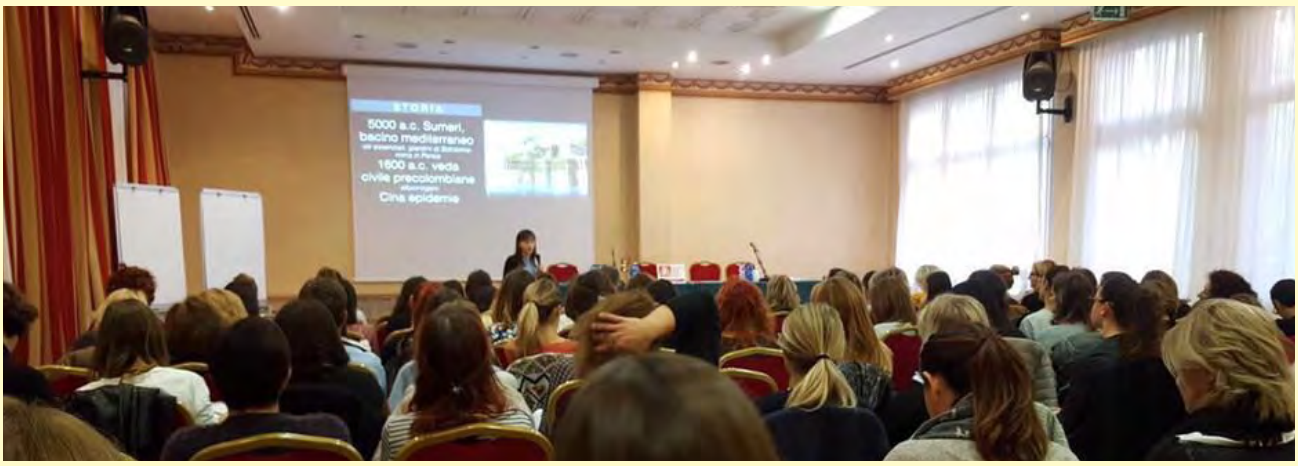
ABRUZZO MOLISE

BASILICATA

CALABRIA

CAMPANIA

EMILIA ROMAGNA



LAZIO

LIGURIA

LOMBARDIA

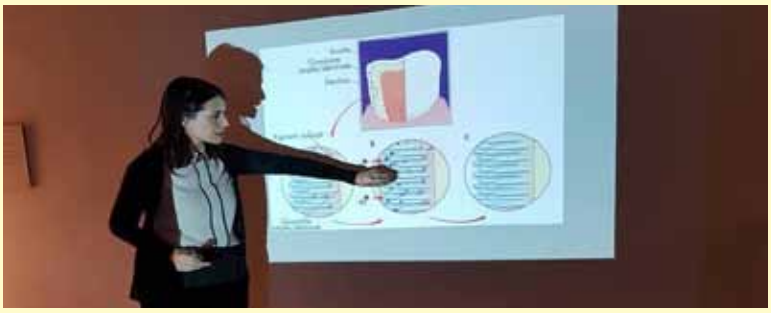
PIEMONTE

PUGLIA

PUGLIA

SARDEGNA

TOSCANA



TRENTINO ALTO ADIGE

VENETO

UMBRIA E MARCHE

OFFERTA FAD 2018

Anche quest'anno AIDI pensa alla formazione dei propri iscritti, offrendo l'accesso gratuito, riservato agli iscritti in regola con il versamento della quota associativa 2018, ad alcuni corsi FAD sulla piattaforma: www.saepe.it.
Per ogni corso sono previsti 500 accessi secondo la cronologia (chi primo arriva accede fino al raggiungimento dei 500).
Ecco la lista dei corsi scelti quest'anno, disponibili da gennaio al 31 dicembre 2018.

TITOLO DEL CORSO FAD	N. CREDITI
La salute globale e l'equità	10
I vaccini	10
Farmaci e allattamento	5
Il paziente disfagico	5
Allergie alimentari	10

Per un totale di 40 crediti ecm

PROGRAMMAZIONE CULTURALE PRIMO SEMESTRE 2018

AIDI NAZIONALE

3 marzo
Bologna
3° Edizione Universitaidi Academy

4-5 maggio
Roma, Centro Congressi Frentani
Spring Meeting AIDI

21-22 settembre
Riva Del Garda Centro congressi
Autumn Meeting AIDI

13/14 ottobre
17 piazze
Giornata Internazionale ID
promossa da AIDI

16/17 novembre
Bologna, Savoia Hotel Regency
XXVIII Congresso Nazionale AIDI

AIDI VENETO
20 gennaio
Padova
Mangia, bevi, sorridi

AIDI TRENTINO ALTO ADIGE
27 gennaio
Bolzano
Scuola Superiore Provinciale di Sanità

AIDI SARDEGNA
2-3 febbraio
Cagliari
Nuove tecnologie in igiene orale

AIDI SICILIA
3 febbraio
Catania
Le medicine complementari nella pratica dell'Igienista Dentale

AIDI LAZIO
3 febbraio
Roma, Blu Studios
Fotografia odontoiatrica

AIDI TOSCANA
3 febbraio
Firenze
Comunicare la professionalità tra camice e valigetta: reputazione e credibilità dell'Igienista Dentale

AIDI PUGLIA
3 febbraio
Bari
AIDI per la professione: DDL Lorenzin una realtà. Quale futuro per la professione con l'istituzione dell'albo?

AIDI EMILIA ROMAGNA
10 febbraio
Bologna
Carcinoma orale: screening e rilevanza delnpapilloma virus

AIDI VENETO
17 febbraio
Padova
Mangia, bevi, sorridi

AIDI PUGLIA
17 febbraio
Lecce
Dental Salento – Sessione AIDI "Oltre...l'igiene orale"

AIDI LAZIO
22 febbraio
Roma
Utilizzo del Laser

AIDI PUGLIA
24 febbraio
Le recessioni gengivali, un problema sempre più comune. Prevenzione primaria e secondaria, ruolo dell'igienista dentale

AIDI LOMBARDIA
24 febbraio
Milano, Istituto Stomatologico
Metodologia della ricerca
(corso per studenti CLID)

AIDI PUGLIA
2–3 marzo
Gestire stress ed emozioni: evitare i problemi, usarne attivamente le risorse

AIDI LAZIO
8 marzo
Roma

AIDI CAMPANIA
10 marzo
Napoli
La terapia di supporto in parodontologia e implantologia

AIDI VENETO
17 marzo
Padova
Mangia, bevi, sorridi

AIDI LAZIO
17 marzo
Roma
Corso di strumentazione

AIDI TRENTINO ALTO ADIGE
17 marzo
Bolzano
Corso di fotografia

AIDI LOMBARDIA
17 marzo
Milano, Istituto Stomatologico Italiano
Conoscere e valutare lo smalto dentale

AIDI PUGLIA
17 marzo
Bari
Utilizzo del Laser

AIDI ABRUZZO
24 marzo
Roseto degli Abruzzi
Corso di Fotografia

AIDI CAMPANIA
7 aprile
Napoli
Utilizzo delle resine infiltranti nelle discromie dello smalto

AIDI VENETO
7 aprile
Venezia
Utilizzo del Laser

AIDI FRIULI VENEZIA GIULIA
7 aprile
Palmanova
XVIII Congresso Friuli

AIDI LIGURIA
7 aprile
Genova
Congresso Liguria Odontoiatrica
Sessione AIDI per Igienisti Dentali

AIDI LAZIO
12 aprile
Roma
Corso Icon

AIDI EMILIA ROMAGNA
14 aprile
Faenza
Corso sulla sicurezza

AIDI TOSCANA
14-15 aprile
Massarosa (LU)
Corso pratico di Ergonomia

AIDI PUGLIA
21 aprile
Barletta
Giornata di prevenzione "Un sorriso nel castello"

AIDI ABRUZZO
21 aprile
Congresso Universitaidi

AIDI LOMBARDIA
12 maggio
Montegrotto
La natura che ti cura

AIDI PUGLIA
19 maggio
Bari
Corso sulla Ipnosi in igiene orale

AIDI LIGURIA
19 maggio
Genova
Congresso "Patologia Orale"

AIDI MARCHE
26 maggio
Ancona
Alimentazione e salute

AIDI CAMPANIA
26 maggio
Napoli

AIDI LOMBARDIA
9 giugno
Postura e alimentazione

AIDI PIEMONTE
16 giugno
Torino
Corso Sicurezza D. Lgs 81/08

AIDI PUGLIA
23 – 24 giugno
Bari
Summer course photography

AIDI VENETO
23 giugno
Verona
Mangia, bevi, sorridi

AIDI MARCHE
6 ottobre
Ancona
Congresso Regionale Marche

AIDI EMILIA ROMAGNA
13 ottobre
Bologna
La prevenzione della carie 2.0: cosa è cambiato

AIDI LOMBARDIA
20 ottobre
Milano, Istituto Stomatologico Italiano
Corso di Pedodonzia e paura del dentista

AIDI PIEMONTE
20 ottobre
Torino, Dental School
Patologia cariosa nelle popolazioni fragili

AIDI SARDEGNA
27 ottobre
Cagliari
Tecnologie e biosistemi del cavo orale

AIDI TOSCANA
27 ottobre
Massarosa (Lu)
Corso di strumentazione